

Giovedì 4 luglio 1996

ESTATE ROMANA

Shaggy al Foro Italico. All'interno della manifestazione RomaEstate al Foro Italico - cinema, mostre, musica, teatro, discoteca - stasera, al disco-bar Groove concerto di Shaggy (vedi BoomBastic). Alle ore 21.30, ingresso lire 20 mila.

Mastelloni alla Filarmonica. Per la rassegna I solisti del teatro, stasera, ai Giardini della Filarmonica - via Flaminia 118 - Leopoldo Mastelloni sarà in scena con *Femmine* con Antonella Morea, regia di Bonizza. Ingresso lire 20 mila, ridotto 15.

Massenzio. Al Parco del Celio, entrata lato Colosseo e via di San Gregorio, stasera: alle 21.30; *La seconda volta* di Mimmo Calopresti con Nanni Moretti e Valeria Bruni; a seguire *Palermo-Milano* solo andata di Claudio Fragnaso con Giancarlo Giannini, Roul Bova, Stefania Sandrelli; infine *Pasolini, un delitto italiano* di Marco Tullio Giordana. Allo schermo piccolo (21.30): *Doom Generation* di Gregg Araki; a seguire *Desordre* di Olivier Assays. Ingresso lire 10 mila.

RomaEuropa Festival. Al Giardino del Museo degli Strumenti musicali - piazza Santa Croce in Gerusalemme - alle 21.30 grande appuntamento con la danza di William Forsythe con il Ballett Frankfurt (prima italiana). Ingresso dalle 25 mila alle 35. Info: 47.42.319.

Jazz & Image. È in programma, stasera, nello splendido



Shaggy

scenari di Villa Celimontana il concerto della Carnegie Hall Jazz Band, formata da 18 straordinari elementi guidati da Jon Faddis che offriranno un omaggio alle Big band del passato. Ingresso lire 25 mila, inizio concerto ore 22.30.



Leopoldo Mastelloni

Villa Mercedes. Cinema alla rassegna «Sotto le stelle di San Lorenzo» - via Tiburtina 113, Villa Mercedes. Stasera alle 21 *Si gira a Manhattan*; al cineclub *Pulp Fiction*; alle 23 *Nome in codice: Broken-Arrow*. Ingresso lire 8 mila, ridotto 6.

Eureka. Prosegue la rassegna del Teatro di Libera - area del Palazzo dei Congressi, Piazzale Kennedy - che ha in programma per stasera - alle 21.30 - *Arlecchino, servitore di due padroni* di Goldoni di Tommaso Paolucci. Ingresso lire 15 mila, ridotto 10. Info: 167-47.77.50.

Fiesta. All'ippodromo delle Capannelle, dove è in corso il Festival Latino-americano, stasera sul palco ancora i Los Van Van, amatissimo gruppo cubano in vetta alle classifiche dei dischi più venduti in patria. Da noi sono un po' più sconosciuti, ma anche per questo, forse vale la pena andarli a sentire. Ingresso lire 10 mila, inizio alle ore 22.

Notturmo Imperiale. Visite guidate notturne dalle 21 alle

23. Stasera i Mercati di Traiano, ingresso da via IV Novembre alle 21, 21.30 e 22. Disponibilità massima 50 persone, ingresso lire 12 mila (comprendente dell'entrata nell'area archeologica dei Fori Imperiali). Info: 57.45.542.

Villa Ada. Musica etnica alla manifestazione «Roma incontra il mondo» allestita intorno al laghetto di Villa Ada - via di Ponte Salario. Stasera in concerto Datura dalle 18, concerto alle 21.30. Tessera lire 5 mila per l'intera manifestazione.

Summer Garden a Ostia. Dalle 18.30, cinema, musica, stand, giochi, mostre a Piazzale mediterraneo sul Lungomare di Ostia. Stasera in concerto Bungaro (alle 22); per il cinema, alle 20.30 *Il postino* con Massimo Troisi; alle 24 *Caro Diario*, di e con Nanni Moretti. Ingresso lire 4 mila.

Lungo il fiume...d'estate. Mostre, musica etnica, jazz, animazione bambini, cabaret, sport, invito alla lettura e due piscine sul Lungotevere della Vittoria (di fronte al Museo del Genio). Per Arte sotto il sole: Vanessa Becroft; alle 22 presentazione del libro «Il ricatto della croce» di A. Frezza.

A TESTACCIO

WAYNE SHORTER



Dopo una fugace apparizione invernale in Italia, arriva a Roma, attesissimo, Wayne Shorter. La sua ultima tournée risale al 1988 quando guidò un gruppo, insieme a Carlos Santana, seguita dal Tribute to Miles Tour 1991 che riuni la band degli ex componenti di Miles. Il grande sassofonista è in concerto con il suo quintetto stasera al Testaccio Village dove presenterà i brani del suo ultimo lavoro «High Life». Via di Monte Testaccio, ingresso libero, tessera mensile lire 10 mila.

VOGLIA MATTA. Califano e la Grandi da venerdì

Balli e stornelli a San Sebastiano

Torna la «Voglia Matta» al Parco San Sebastiano, riveduta e corretta. Niente più canzoni anni Sessanta ma uno spettacolo in costume ambientato nell'antica Roma. Gli alfiere? Franco Califano e Serena Grandi insieme alla compagnia di Attori e Tecnici del Teatro Vittoria. Altra novità: lo «Jovinelli Circus» ovvero alla scoperta di fantasisti, comici, intrattenitori. Tutti in scena da venerdì. Califano: «Sarà la prima volta che canterò a Roma in un luogo all'aperto».

mo grandi artisti dell'avanspettacolo. Una vetrina sotto le stelle, aperta per tutta la durata della manifestazione - cioè da venerdì fino al 10 agosto - a cantanti, comici, cabarettisti, fantasisti che intendono presentarsi e misurarsi con il pubblico. Ogni sera si esibiranno tre artisti.

Poi gli spazi. Quest'anno, il tutto, è diviso in quattro aree a tema. Area Centrale: è il luogo dello spettacolo principale (dalle 21.30) ma anche dei concerti, del ballo con l'orchestra (23.30). Nell'area si collocano anche un bar ed un ristorante sulla collinetta, dal quale, cenando, si può assistere al musical. Osteria al Colosseo: sotto la grande pergola, musica dal vivo e specialità della cucina romana. Luna Park: giochi e divertimenti alla maniera delle fiere negli antichi borghi. Infine, lo «Jovinelli Circus».

Fra i musicisti, ospite fisso è Stefano Rosso - ve lo ricordate la canzone sullo spinello? - «a sorpresa», invece, arriveranno Little Tony, Latte e i suoi Derivati, Paola Turci, Fred Bongusto, Rodolfo Laganà. Da ultimo - ma non perché meno importante - il Cardinal Bessarione, ovvero le visite guidate alla Casina a lui dedicata che si trova a fianco al Parco. Le visite sono organizzate dalle associazioni culturali Il Pennino, Sesto Acuto e La Corte d'Arte (da luglio a settembre, il mercoledì e il venerdì dalle 21 alle 23), per entrare, biglietti d'ingresso «scaglionati» dalle 20.15 si paga 20 mila lire, posto unico, dalle 23 lire 10 mila; info al teatro Vittoria tel. 57.401.70 e, dalle 20.15, al botteghino Spiaggia, tel. 70.497.925.



Franco Califano e Serena Grandi in «Voglia matta di Roma»

Tommaso Lepera/Studio Le Pera

Salta Stravinski E stasera «Bohème» a Piazza di Siena

La pioggia ha impedito, martedì sera, lo svolgimento del concerto inaugurale della stagione sinfonica di Santa Cecilia a Villa Giulia. Il programma comprendeva un omaggio a Stravinski nel venticinquesimo della scomparsa. Diretti da Gelmetti, il «Monumentum pro Gesualdo di Venosa», il «Canticum sacrum» e l'«Oedipus Rex» saranno eseguiti, tempo permettendo, domani, sempre alle 21. Per quanto riguarda i biglietti non utilizzati l'altra sera, l'Accademia comunica che, di essi, può richiedersi il rimborso non oltre il 12 o il cambio in altro biglietto per il concerto di domanial botteghino di via della Conciliazione (tel. 68.80.10.44). Stasera, intanto, inaugura l'Estate Romana del Teatro dell'Opera a Piazza di Siena (fino al 14 agosto). L'inaugurazione è affidata alla «Bohème» di Puccini con il tenore Giuseppe Sabatini nella parte di Rodolfo, e il soprano Miriam Gauci in quella di Mimì. Regia di Marisa Fabbri, direttore Vladimir Jurowski; Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Inizio ore 21, biglietti a 90, 55 e 15 mila lire. Info: 167-016665.

ADRIANA TERZO

■ Ricomincia da quattro. Stessa spiaggia, stesso mare, ma stavolta, dopo tre edizioni dedicate alle canzoni anni sessanta - delle quali, francamente, con tutto il rispetto, non se ne poteva proprio più - «La Voglia Matta» cambia formula. E affida lo splendido scenario del Parco San Sebastiano, - con annesso sdraino, ombrelloni e lettini - a due nomi-novità nel panorama delle iniziative romane: Franco Califano e Serena Grandi. I due, coadiuvati dalla Compagnia di Attori e Tecnici, in costumi d'epoca, daranno vita ad otto quadri scenici: una sorta di musical ambientato nell'antica Roma.

Come mai Attilio Corsini, patron del teatro Vittoria e ideatore della «Voglia» ha pensato proprio a loro? «Per curiosità e stima» ha rivelato ieri nel corso della presentazione dell'iniziativa. «Secondo me - è stata invece la versione di Califano in gran forma - me l'ha proposto perché mai si sarebbe aspettato che io accettassi. E invece eccomi qua. Non ci conoscevo prima e l'invito mi ha fatto molto piacere. Anche

perché questa, per me, è la prima occasione che ho di cantare a Roma in un luogo all'aperto. In genere, non mi vuole quasi nessuno. Ho cattivi rapporti con la stampa, con la tv. Con la magistratura non ne parliamo... Eppure ho scritto quasi 130 canzoni tutte di successo, ho scritto per Mina, la Vanoni, Mia Martini ma per i romani è come se non esistessi. È un pubblico difficile, crede di sapere tutto e invece si ferma alla superficie e non sa leggere dentro le persone, gli artisti. Ad ogni modo, i reati li ho finiti tutti, sono sempre stato assolto con formula piena, spero che ora mi lascino lavorare in pace». Come un fiume in piena, il Califano. Più «Serena» la Grandi. «Ero stufo di fare la bambolina al cinema. Voglio crescere come artista, mi piace l'idea di stare a contatto con il pubblico tutte le sere».

Ed eccole le altre novità. Innanzitutto, il nuovo spazio dedicato ai giovani artisti romani: lo «Jovinelli Circus», in ricordo e omaggio al mitico teatro Ambra Jovinelli che nei tempi gloriosi ha tenuto a battesi-

Una «seggiovia» d'arte in centro

Una struttura mobile di legno e di ferro, una vera e propria «seggiovia» sarà attiva da piazza Mattei a via della Regignella, con il suo carico d'oggetti d'arte da oggi al 31 luglio. Di chi si tratta? È un'iniziativa dell'artista romano Giancarlo Benedetti che affida a questa «macchina d'arte», al suo movimento circolare, gli oggetti della sua creatività. Ma «La seggiovia» è anche una commedia in un atto sempre di Benedetti che l'artista reciterà per inaugurare la singolare mostra.

Da questa sera CinemaNovanta I grandi film Usa sbarcano all'Eur

Si apre questa sera, nella piazza del Palazzo dei Congressi all'Eur, un nuovo «polo cinematografico» dell'Estate romana. Una proposta di cinema spettacolare, soprattutto americano, con una buona presenza di film d'autore italiani ed europei, oltre che di qualche film provenienti da altri continenti. Si tratta della rassegna organizzata dal Filmstudio intitolata «CinemaNovanta» che comprende ottantaquattro opere che verranno proiettate, uno o due per sera, fino al 25 agosto. Sono «film che denunciano in modo esemplare situazioni degradate dal punto di vista etico o culturale - dicono gli organizzatori del Filmstudio - e opere che hanno saputo innovare il linguaggio cinematografico». Suddiviso in dieci sezioni, il ciclo si apre con i film d'azione delle «grandi produzioni americane premiate dal pubblico». Stasera, alle 21, 007 *Goldneye* di Martin Campbell (Usa '95); domani l'avvincente *Die Hard* - *Duri a morire* di John McTiernan con Bruce Willis (Usa, '95); sabato 6, sempre alle 21, *Heat* - *La sfida di Michael Mann* (Usa, '95); domenica alle 21 *Nome in codice: broken arrow* di John Woo (Usa, '96) e alle 23.15 *True Lies* di James Cameron (Usa, '94).

CONCERTI. A Villa Ada il World Music Festival

Manu, il «negropolitano»

RACHELE GONNELLI

■ Il cielo messo brutto, con tanta voglia di piovare, non ferma la world music. Tanto meno la musica gonfia di ritmo e tutta nera di Manu Dibango, che l'altra sera a Villa Ada ha inaugurato in grande stile la parte clou del World Music Festival arrivato in quest'Estate Romana alla sua quinta edizione. Cranio lucido, occhiali scuri, camicia rossa, Manu Dibango ha suonato per due ore, senza sosta alternandosi tra le mani sax, clarino e fischietto. E anche quando sono iniziati a scendere goccioloni di pioggia, cioè dal terzo brano in poi, nessuno si è fermato. Lui, ci ha stampato una delle sue risate grasse e un piccolo scherzo sulle note di *Singing in the rain*. All'unisono si sono accesi gli ombrelli, non solo in mezzo ai tavolini e nelle tribune erbose dei musicolli a scrocco oltre il laghetto, ma persino tra i danzatori scatenati sotto il palco.

Manu Dibango del resto è un musicista fatto a forma di enciclopedico invito a ballare. La sua una «salsa-Africa», come la definisce lui stesso, è un *sound* «negropolitano» che riunisce le molte culture etniche africane come nel pullmino

sonoro che appare nella copertina del suo ultimo disco. Il tutto mixato con una buona dose di funky e quant'altro della musica nera si è sviluppato fuori dal suo continente d'origine: dall'altro-cuba al free-jazz. C'è persino un pezzo rap nel repertorio - «Talk show», cantato dal bassista camerunese Willy Nior Ngeh, agghindato, infatti, in perfetta tenuta da rapper. E quindi, quando ti dicono che Manu Dibango ha 62 anni, l'unica cosa giusta da pensare è che ha avuto un'infanzia lunghissima.

Gli incontri «corsari, meticcii, molto contaminati» di Villa Ada come dice lo sponsor ufficiale, Radio Città Futura - proseguono con la rassegna «Trasmigrazioni», organizzata in collaborazione con il Manifesto: gli italo-congollesi Hata hanno già suonato, stasera è il tempo dell'eterodosso Daniele Sepe con il suo cocktail di tarantelle e raggamuffin e domani sarà il turno dei Balcani. Ma a proposito di Balcani e gipsy-music a denominazione d'origine, c'è un altro appuntamento da segnalare. Giovedì 11 luglio sono attesi, dalla Macedonia con furore, sul palco del

World Music Festival gli ottoni della Kocani Orkestar. Vera musica zingana, «romsk orientala». Ricordate la tintinnante, strugente e alcolica colonna sonora del film «Underground»? Bè, sono loro, gli attori e musicisti della fanfara baciata dal successo del capolavoro di Kusturica.

Da non perdere, poi, il concerto finale del festival: Jah Wobble & the Invaders of the heart. Costa 15 mila, unico caso insieme a Manu Dibango (per tutto il resto basta la tessera, lire 5 mila). Ma vale la pena. Lui, era il bassista dei Pili, mitico gruppo punk soft della scena inglese degli anni '80. Ora torna con una sua visione personale del dub, un gruppo solido e una cantante cinese. Zi Lan Liao. Bisognerà però aspettare fino al 29 luglio per ascoltarlo dal vivo.

Intanto, va avanti il festival con il neo-flamenco dei Radio Tarifa (lunedì 8 luglio) e con la rassegna tutta italiana «Canti Sudati»: Novatia, Agrigantus, Sensasciù, Panta Rei, Sud Sound System, Addosso agli Scalini. Unica nota stonata di quest'estate a Villa Ada organizzata in collaborazione con l'Archi di Roma e Multikulti: il cibo. Niente kebab.

aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO 1996 ANZIO - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° AL 30 GIUGNO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE
da Anzio 08,05 09,00* 11,30** 13,45* 17,15	da Anzio 08,05 09,00* 11,30** 13,45* 16,30
da Ponza 09,40 10,40* 15,30** 18,00* 19,00	da Ponza 09,40 10,40* 15,00** 17,30* 18,10
* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica	* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica

FORMIA - VENTOTENE DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE	DAL 16 AL 30 SETTEMBRE
(escluso Mercoledì) Formia p. 08,30 13,30 17,30 Ponza a. 14,40 p. 15,00 V.tene a. 09,25 15,40 18,25	(escluso Mercoledì) Formia p. 08,30 13,00 17,00 Ponza a. 14,10 p. 14,30 V.tene a. 09,25 15,10 17,55	(escluso Mercoledì) Formia p. 08,30 12,30 16,30 Ponza a. 13,40 p. 14,00 V.tene a. 09,25 14,40 17,25
(escluso Mercoledì) V.tene p. 10,00 16,00 19,00 a. p. Formia a. 10,55 16,55 19,55	(escluso Mercoledì) V.tene p. 10,00 15,30 18,15 a. p. Formia a. 10,55 16,25 19,10	(escluso Mercoledì) V.tene p. 10,00 15,00 17,50 a. p. Formia a. 10,55 15,55 18,45

FORMIA - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE	DAL 16 AL 30 SETTEMBRE
DA FORMIA (escluso il Mercoledì) Formia p. 13,30	DA FORMIA (escluso il Mercoledì) Formia p. 13,00	DA FORMIA (escluso il Mercoledì) Formia p. 12,30
Ponza a. 14,40 (escluso il Mercoledì) Ponza p. 15,00 V.tene a. 15,40 p. 16,00 Formia a. 16,55	Ponza a. 14,10 (escluso il Mercoledì) Ponza p. 14,30 V.tene a. 15,10 p. 15,30 Formia a. 16,25	Ponza a. 13,40 (escluso il Mercoledì) Ponza p. 14,00 V.tene a. 14,40 p. 15,00 Formia a. 15,55

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIGOS
VIAGGI E FURISHOP

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 05 / 845055 - 8449320
Fax 06 / 9645097 - Telex 613098
PONZA: Tel. 0771/50529

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO
Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA